



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 4 ottobre 2013

**VISTO** l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTO** l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998,  
n. 112;

**VISTO** il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito,  
con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

**VISTO** il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59,  
convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante:  
"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, in particolare  
l'articolo 10, comma 1, lettera b) dello stesso, ai sensi del quale la durata della  
dichiarazione dello stato di emergenza non può superare 180 giorni prorogabile  
per non più di ulteriori 180 giorni;

**CONSIDERATO** che il giorno 21 giugno 2013, alle ore 12,30  
circa, il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara è stato colpito da un  
sisma di magnitudo 5.2;

**CONSIDERATO**, altresì, che dopo la prima scossa le  
repliche succedutesi anche a distanza di tempo, alcune delle quali di magnitudo  
superiore a 4.0, hanno determinato un diffuso stato di apprensione nella  
popolazione interessata dagli eventi, che ha indotto una significativa parte della  
medesima a decidere di non fare rientro nelle proprie abitazioni;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno  
2013, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della  
legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata dal decreto-legge convertito n.  
59 del 2012, è stato dichiarato, fino al novantesimo giorno dalla data del  
medesimo provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento  
sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle province di Lucca e  
Massa Carrara;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 102 del 5 luglio 2013 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'evento sismico che il 21 giugno 2013 ha colpito il territorio delle province di Lucca e Massa Carrara";

**ATTESO** il dettato normativo di cui all'articolo 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificato dall'articolo 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, che fissa come tempo congruo per l'emergenza centottanta giorni non prorogabile per più di ulteriori centottanta;

**VISTA** la nota del 25 settembre 2013 con cui la Regione Toscana, in considerazione del persistere delle condizioni di necessità che hanno giustificato l'introduzione del regime straordinario e derogatorio, ha chiesto l'adeguamento della durata dello stato di emergenza in conformità con la sopra richiamata novella legislativa;

**RITENUTO** di dover adeguare temporalmente lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2013;

**RITENUTO**, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1-*bis* della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

**SU PROPOSTA** del Presidente del Consiglio dei Ministri;

## **DELIBERA:**

### **ART. 1**

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificato dall'articolo 10 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, la durata della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla delibera del 26 giugno 2013, è estesa di ulteriori 90 giorni.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

La presente delibera verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 ottobre 2013

Il Presidente  
del Consiglio dei Ministri

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Enrico Letta", written in a cursive style.